

L'Estensore:

dott. ing. Ruggero Rigoni

iscritto al n. 1023
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Proponente:

AUTODEMOLIZIONE DE BIASI s.r.l.
Via Marosticana, 166 - 36100 Vicenza
Tel. 0444 - 595412 - 345761 - Fax 0444 - 299504
n. meccanografico per esportazione VI030630
P.I. 00214850240 - R.I. 5388/VI116 - REA 0111091/VI

**Provincia di Vicenza
Comune di Vicenza**

DeBiasi

Autodemolizione De Biasi s.r.l.

Via Marosticana, n. 166

36100 VICENZA

Tel. 0444 595412 - Telefax 0444 130072

email: dir.debiasi@gmail.com

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (A V.I.A.)

(ai sensi art.13 L.R. N. 4/16)

ai fini del

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE DE BIASI S.R.L.

sito in:

Comune di VICENZA, Via Marosticana, n. 166

**Attestazione di non necessità
della V.Inc.A.**

E

elaborato:

data:

Febbraio 2018

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

RETE NATURA 2000
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

*DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017*

Il sottoscritto **RIGONI Ruggero** nato a **Vicenza** il **15/06/1955** e residente nel Comune di **Bolzano Vicentino** prov. (VI) in **VIA 2 GIUGNO n. 7/D CAP 36050**, tel. **0444/927477**, in qualità di **estensore della relazione di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 13 della L.R. N. 4/16, per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di Autodemolizione De Biasi s.r.l. in Comune di Vicenza;**

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- la D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Approvazione della nuova Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

DICHIARA

che per l'istanza di verifica presentata NON è necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017 al punto "la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: *Attestazione di non necessità di effettuare la V.Inc.A.*

Si allega alla presente copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

DATA 21/02/2018

II DICHIARANTE _____



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta

DATA 21/02/2018

Il DICHIARANTE _____



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è: il Dirigente responsabile dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS, VINCA, NUVV), con sede in Mestre - Venezia, Via Cesco Baseggio n.5, CAP 30174.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 21/02/2018

Il DICHIARANTE _____



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva
redazione della valutazione di incidenza ambientale**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto RUGGERO RIGONI nato a VICENZA (VI) il 15/06/1955 residente a BOLZANO VICENTINO (VI) in VIA 2 GIUGNO n.7/D, cod.fisc RGNRGR55H15L840L, in qualità di estensore responsabile della *Dichiarazione di non necessità della procedura di V.Inc.A.* relativamente al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di *Autodemolizione De Biasi s.r.l.* in Comune di Vicenza, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi della D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017,

- di avere la qualifica professionale di ingegnere;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 1023;
- di possedere la professionalità e le effettive competenze per la redazione del documento di valutazione di incidenza ambientale.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, li 21/02/2018



¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. Ai sensi di legge sono applicabili le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nei casi previsti dal medesimo articolo.

ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' DI EFFETTUARE LA V.I.N.C.A.

*(redatta come indicato ai paragrafi 2.1.1. e 2.2 dell'Allegato A della
D.G.R.V. n° 1400 del 29/08/17)*

Autodemolizione De Biasi s.r.l. gestisce un impianto di autodemolizione sito in Comune di Vicenza, la cui autorizzazione all'esercizio risulta in scadenza al 30/09/2018. Poiché per questo impianto, rientrante al punto 7 lett. z.a) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. N. 152/06, non è stata finora espletata una procedura di V.I.A. (in quanto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A.), la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio presuppone l'espletamento di una procedura di *screening* (a V.I.A.) finalizzata alla verifica degli impatti e dell'idoneità delle misure di mitigazione adottate, ai sensi dell'art. 13 della L.R. N. 4 del 18/02/2016.

Il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di *Autodemolizione De Biasi s.r.l.* non prevede alcuna modifica dell'asset impiantistico, né delle modalità con cui viene svolta l'attività di autodemolizione, che proseguirà con le medesime procedure e cautele adottate finora.

L'impianto si colloca a circa 1,5 km a est del sito della rete Natura 2000 più vicino (SIC IT 3220040 "*Bosco di Dueville e risorgive limitrofe*"), che nel tratto più prossimo risulta costituito dall'alveo del fiume Bacchiglione.

Considerate la tipologia dell'impianto e la sua distanza dal sito della rete Natura 2000 più prossimo, si ritiene di poter escludere che l'attività della ditta possa comportare effetti significativi di sorta sul sito medesimo.

In ogni caso, al fine di stabilire la significatività degli effetti determinati dalla prosecuzione dell'attività di *Autodemolizione De Biasi s.r.l.* e quindi la necessità o meno di predisporre il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale, è stato predisposto il presente documento, elaborato secondo la metodologia di cui al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017 (*Selezione preliminare – "screening"*).

FASE 1 – Necessità di procedere con lo studio per la valutazione di incidenza

L'impianto di *Autodemolizione De Biasi s.r.l.* ricade nell'ambito di un'area urbanizzata, contornata da spazi agricoli, interclusa tra la S.P. Marosticana e la futura bretella di collegamento della Tangenziale Nord Est (prevista dallo strumento urbanistico comunale). Nell'area non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali, com'è del tutto logico attendersi trattandosi di un'area significativamente antropizzata.

L'impianto è esistente e necessita della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio, come previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A..

Nell'impianto vengono svolte operazioni di messa in sicurezza, smontaggio e demolizione di autoveicoli fuori uso, per il recupero di pezzi di ricambio direttamente commercializzabili e per la selezione di tipologie di rifiuti economicamente valorizzabili (come i metalli).

L'impianto di autodemolizione ha una capacità massima (potenziale) di trattamento di 2'400 autoveicoli/anno, che vengono conferiti direttamente dai proprietari ovvero trasportati con carriattrezzi / mezzi furgonati e più raramente con bisarche.

Le operazioni effettuate sugli autoveicoli (conferiti all'impianto) sono le seguenti:

- messa in sicurezza / bonifica del veicolo mediante rimozione dei liquidi (carburanti, liquidi freni, liquidi antigelo, ...) e delle batterie;
- inertizzazione airbag;
- eventuale esaurimento delle bombole di gas combustibili (GPL/metano);
- smontaggio dei veicoli messi in sicurezza;
- pressatura delle carcasse bonificate.

Le operazioni di messa in sicurezza, smontaggio e demolizione degli autoveicoli avvengono all'interno del capannone sopra una vasca grigliata di raccolta dei colaticci che vengono stoccati, come tutti gli altri rifiuti liquidi, in cisterne dotate di bacini di contenimento ovvero in serbatoi a doppia camera.

Il piazzale esterno della ditta, sul quale insistono i depositi degli autoveicoli e di alcune altre tipologie di rifiuti e l'area di pressatura delle carcasse, è impermeabilizzato con massetto di calcestruzzo armato e sagomato con pendenze idonee a garantire lo sgrondo delle acque meteoriche (insistenti sulle aree pavimentate) verso canalette grigliate all'uopo raccordate a collettori di esaurimento che convogliano tutte le acque meteoriche (scolanti dalle aree pavimentate) ad un impianto di trattamento (accumulo-decantazione-disoleazione-filtrazione) con recapito nella fognatura pubblica gestita da *Viacqua S.p.A.*. Il volume di acque meteoriche eccedente la capacità di accumulo dell'impianto (prudenzialmente comunque trattato) viene recapitato nel fossato afferente alla Roggia Astichello che lambisce l'impianto sul lato sud.

L'impianto di autodemolizione non produce emissioni aeriformi significative. Le uniche, peraltro esigue, emissioni che possono derivare dall'attività sono riconducibili all'impiego (saltuario) dell'apparecchiatura di bonifica delle bombole di GPL/metano. Eventuali altre emissioni, di tipo diffuso, sono occasionali, di entità irrilevante e comunque tali da non poter avere alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria dell'ambiente circostante.

Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è costituito dall'alveo del fiume Bacchiglione, appartenente al S.I.C. "*Bosco di Dueville e risorgive limitrofe*" (IT3220040), che scorre a circa un chilometro e mezzo a ovest del sito dell'impianto. A circa 6,5 km a sud si trova il S.I.C.-Z.P.S. "*Ex cave di Casale*" (IT3220005), mentre a quasi 10 km verso sud trovasi il S.I.C. "*Colli Berici*" (IT3220037).

In ragione della distanza del sito della rete Natura 2000 più prossimo, nonché dell'assenza di emissioni significative nei confronti dell'ambiente circostante, si ritiene che, per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di autodemolizione di *Autodemolizione De Biasi s.r.l.*, NON sia necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile a "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)" di cui all'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017.

FASE 2 – Descrizione del piano, progetto o intervento - individuazione e misura degli effetti

Per quanto riguarda la descrizione dell'impianto di *Autodemolizione De Biasi s.r.l.* e l'individuazione e la misura degli effetti ambientali si rimanda alla Relazione argomento dell'*Elaborato A* della documentazione di screening.

FASE 3 – Valutazione della significatività degli effetti

Per quanto argomentato, in considerazione del tipo di attività svolta da *Autodemolizione De Biasi s.r.l.* oltreché della distanza del sito di progetto dai siti rete Natura 2000 più prossimi, si ritiene di poter escludere a priori, per ogni componente ambientale, qualsiasi impatto sugli habitat e sulle specie presenti nelle zone protette. Viene comunque prodotta una matrice di screening al fine di valutare sommariamente gli effetti sui siti della rete Natura 2000 dei vari aspetti ambientali connessi all'esercizio dell'impianto in discussione.

ASPETTO AMBIENTALE	EFFETTO
Emissioni aeriformi	L'impianto di autodemolizione non produce significative emissioni in atmosfera. Le uniche emissioni aeriformi riconducibili all'attività della ditta sono quelle dei gas di combustione prodotti dalle (saltuarie) operazioni di bonifica delle bombole di GPL/metano; altre eventuali emissioni, di tipo diffuso, sono trascurabili, soprattutto rispetto all'inquinamento atmosferico prodotto dall'intenso traffico veicolare circolante sulla S.P. Marosticana, e non possono obiettivamente comportare alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria dell'ambiente circostante, men che meno dei siti rete Natura 2000 considerati, il più vicino dei quali (Fiume Bacchiglione) è peraltro collocato sopravento rispetto all'impianto.
Emissione di rumore	In considerazione della distanza tra l'area dello stabilimento e i siti della rete Natura 2000 considerati non si può avere alcuna incidenza sul clima acustico all'interno dei siti stessi.
Produzione rifiuti	Tutti i rifiuti prodotti dall'azienda sono conferiti a ditte autorizzate allo smaltimento / recupero e non possono determinare alcuna variazione di produzioni di rifiuti all'interno dei siti considerati.
Disturbo antropico	L'impianto si colloca a ridosso di una Strada Provinciale in un'area esterna al sito della rete Natura 2000 più prossimo, ad una distanza di circa un chilometro e mezzo, e non può comportare alcun differenziale significativo di disturbo antropico all'interno dello stesso.
Emissioni luminose	L'attività di autodemolizione viene svolta esclusivamente in periodo diurno. In considerazione della distanza tra l'impianto e i siti della rete Natura 2000, è comunque da escludersi qualsiasi alterazione della luminosità all'interno dei siti stessi.

ASPETTO AMBIENTALE	EFFETTO
Emissioni liquide	<p>L'impianto di autodemolizione non produce alcuno scarico di acque reflue industriali. Tutti i rifiuti liquidi vengono infatti raccolti in appositi serbatoi e conferiti a Terzi autorizzati.</p> <p>Le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali vengono raccolte, trattate e scaricate, dopo un ritardo prestabilito di 40 ore, in pubblica fognatura (a norma di autorizzazione). Il volume d'acqua eccedente la capacità di accumulo delle vasche di raccolta dell'acqua depurata (prudenzialmente comunque trattato) viene recapitato in un fossato afferente alla Roggia Astichello che confluisce nel Fiume Bacchiglione diversi chilometri a sud, in corrispondenza del centro cittadino del Comune di Vicenza, in un tratto peraltro esterno alla rete Natura 2000.</p> <p>In sede di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, è stato previsto il miglioramento del processo depurativo delle acque scaricate in corso d'acqua superficiale, al fine di ridurre l'impatto residuo, quantunque lieve, nei confronti del corpo idrico recettore.</p> <p>In ogni caso si ritiene che lo scarico di acque meteoriche trattate (di seconda pioggia) in corso d'acqua superficiale non possa comportare alcun effetto significativo nei confronti della qualità delle acque del corpo idrico recettore, men che meno delle acque all'interno del sito della rete Natura 2000 considerato ("<i>Bosco di Dueville e risorgive limitrofe</i>"), che a valle della confluenza con la Roggia Astichello, ricomprende il Fiume Bacchiglione oltre 5 km a sud dell'impianto di autodemolizione.</p>
Alterazione della qualità dell'aria	Non è prevedibile alcun effetto significativo sulla qualità dell'aria all'interno dei siti considerati.
Alterazione della qualità dei suoli	Non è prevedibile alcun effetto significativo, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, sul suolo all'interno dei siti considerati.
Alterazione della qualità delle acque	In considerazione della distanza e della posizione dei siti della rete Natura 2000 più prossimi e del recapito delle acque scaricate, non è prevedibile alcuna alterazione della qualità delle acque all'interno dei siti considerati.
Perdita di superficie di habitat	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat	Non si ha alcuna frammentazione di habitat dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat prioritari	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat prioritari dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat prioritari	Non si ha alcuna frammentazione di habitat prioritari dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat di specie	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat di specie dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat di specie	Non si ha alcuna frammentazione di habitat di specie dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di specie a interesse conservazionistico	Non si ha alcuna perdita di specie a interesse protezionistico dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati.
Diminuzione densità popolazioni	Non si ha alcuna diminuzione di densità di popolazione dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno dei siti della rete Natura 2000 considerati.
Interazione con gli ecosistemi	Non si ha nessuna perdita di taxa o di specie chiave.

Fase 4 – Sintesi delle informazioni ed esito della selezione preliminare

Come previsto al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017 si riporta una sintesi delle informazioni rilevate e delle determinazioni assunte che hanno portato alla conclusione che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Dati identificativi del piano, progetto o intervento	
Titolo del progetto	Rinnovo autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione
Proponente	Autodemolizione De Biasi s.r.l.
Procedura	Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/16 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione
Autorità competente	Provincia di Vicenza
Professionista incaricato	Ing. Ruggero Rigoni
Comuni interessati	Comune di Vicenza
Inquadramento dell'attività e descrizione dell'intervento proposto	<p>La procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. viene attivata per il rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio dell'impianto di <i>Autodemolizione De Biasi s.r.l.</i>, come previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A..</p> <p>Per ogni approfondimento si rimanda alla Relazione argomento dell'Elaborato A della documentazione di screening.</p>
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti della rete Natura 2000 potenzialmente interessati	<p>Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è costituito dall'alveo del fiume Bacchiglione, appartenente al S.I.C. "<i>Bosco di Dueville e risorgive limitrofe</i>" (IT3220040), che scorre circa un chilometro e mezzo a ovest dell'impianto. Il sito rientra nella Regione Biogeografica Continentale.</p> <p>Come riportato nel Formulário Standard, il sito in questione ricade in un ambito di risorgiva con boschetti, per lo più a sviluppo lineare lungo i fossi ed i canali, e prati umidi. Le rogge e i canali sono caratterizzati dalla vegetazione acquatica tipica delle sorgenti e delle acque lente, con vegetazione di bordura. Molti sono i prati da sfalcio e forte è l'incidenza di seminativi ed erbai. I tipi di habitat presenti nel sito sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none">• corpi d'acqua interni con una copertura del 9%,• torbiere, stagni, paludi con una copertura del 41%,• praterie umide e di mesofite con una copertura dell'1%,• colture cerealicole estensive con una copertura del 7%,• praterie migliorate con una copertura del 39%,• arboreti (inclusi frutteti, vivai, vigneti) con una copertura dell'1%,• altri (abitati, strade, aree industriali, ...) con una copertura del 2%. <p>L'importanza del sito in parola è da attribuirsi alla sua natura di area umida naturaliforme in un contesto fortemente antropizzato (prevalentemente agrario), importante per l'alimentazione e la riproduzione dell'avifauna acquatica (es. nitticora). Il sito riveste notevole interesse anche per la presenza di specie floristiche e faunistiche rare, legate a questo tipo di ambienti.</p> <p>Lo stato di conservazione del sito IT3220040 è da considerarsi buono, così come pure quello degli habitat ivi presenti.</p> <p>La vulnerabilità del sito è dovuta principalmente a impatti che interessano l'interno del sito stesso, quali: presenza di specie aliene derivanti da non corrette pratiche ittogeniche, prelievi idrici ad uso agricolo, rimozione alberi e vegetazione per la sicurezza pubblica (es. nei pressi di strade), sentieri, strade, piste ciclabili, agricoltura intensiva, pesca sportiva, rimozione di alberi morti o morenti, inquinamento generalizzato.</p>

<p>Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti della rete Natura 2000 potenzialmente interessati</p>	<p>A circa 6,5 km in direzione sud-est dall'impianto di DE BIASI s.r.l. si trova il S.I.C./Z.P.S. "Ex cave di Casale" (IT3220005), che, come indicato nel Formulario Standard, è costituito da un insieme di cave abbandonate con falda affiorante e vegetazione igrofila sia erbacea che nemorale. L'area rientra nella Regione Biogeografica Continentale e si estende per una superficie di 36 ettari. I tipi di habitat presenti nel sito sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinto con una copertura del 50%, • brughiere, boscaglie, macchia, garighe, friganee con una copertura del 20%, • praterie umide e di mesofite con una copertura del 20%, • risaie con una copertura del 5%, • altri (abitati, strade, aree industriali, ...) con una copertura del 5%. <p>Il sito costituisce un ambiente di interesse avifaunistico per la presenza di specie rare e minacciate. Lo stato di conservazione del sito IT3220005 è da considerarsi buono, così come pure quello degli habitat ivi presenti.</p> <p>Il sito è costituito da un ambiente di origine artificiale (cave) in corso di parziale rinaturalizzazione, ma soggetto a sfruttamento a scopo ricreativo (pesca sportiva) con conseguente disturbo degli ambienti seminaturali.</p> <p>A maggiore distanza dall'impianto, a quasi 10 km verso sud, trovasi il S.I.C. "Colli Berici" (IT3220037), costituito da un complesso collinare parzialmente carsico rivestito da boschi. Il sito appartiene alla Regione Biogeografica Continentale e si estende per una superficie di quasi 13'000 ettari.</p> <p>I tipi di habitat presenti nel sito sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corpi d'acqua interni con una copertura dell'1%, • colture cerealicole estensive con una copertura del 7%, • altri terreni agricoli con una copertura del 9%, • foreste di caducifoglie con una copertura del 54%, • arboreti con una copertura dell'11%, • praterie con una copertura del 10%, • altri (abitati, strade, aree industriali, ...) con una copertura dell'8%. <p>Il sito costituisce un ambiente di notevole interesse naturalistico per la presenza di specie rare e relitte e per la grande biodiversità del comprensorio collinare. Si evidenzia la presenza di endemismi e di fauna troglobia, oltre che di una tipica fauna stanziale e migrante legata agli ambienti umidi dell'area.</p> <p>Lo stato di conservazione del sito IT3220037 è da considerarsi buono, così come pure quello degli habitat ivi presenti.</p> <p>La vulnerabilità del sito è dovuta principalmente a impatti che interessano l'interno del sito stesso, quali: escursionismo, caccia, agricoltura intensiva, attività di miniera, strade, sentieri, inquinamento generalizzato.</p>
<p>Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati</p>	<p>Non si è a conoscenza di piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati. Nelle immediate vicinanze dell'impianto di recupero in esame è presente un impianto di recupero di rottami metallici.</p>
<p>Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito</p>	<p>Il progetto (la proposta in discussione) non è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito.</p>
<p>Descrizione ed analisi delle incidenze</p>	<p>Assenza di incidenze significative.</p>

Valutazione della significatività degli effetti	
Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	La prosecuzione dell'attività (esistente) di <i>Autodemolizione De Biasi s.r.l.</i> non può determinare alcuna incidenza significativa sul sito della rete Natura 2000 più prossimo, che si trova a circa 1,5 km di distanza.
Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultato della consultazione	Non effettuate (non necessarie)

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabile della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Riferimenti per la consultazione dei dati utilizzati
Dott. Ing. Ruggero Rigoni	- Banca dati Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura. - Banche dati personali - Pubblicazioni: vedasi Bibliografia allegata (All. II)	Adeguate	- Sito internet Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura. - Sito internet www.regione.veneto.it

Esito della procedura di screening

La valutazione di incidenza non risulta necessaria in quanto la proposta in discussione è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017 al punto “*la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)*”. In particolare si evidenzia che:

1. l'impianto di autodemolizione è localizzato all'interno di un'area antropizzata, a lato della S.P. Marosticana, nella quale non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali;
2. la ditta si colloca a circa un chilometro e mezzo a est del sito della rete Natura 2000 più prossimo, che è il SIC “*Bosco di Dueville e risorgive limitrofe*”, e quindi, non richiedendo l'utilizzo di aree appartenenti e nemmeno prossime al sito stesso, la prosecuzione dell'attività di autodemolizione non dà luogo ad alcuna perdita di superficie o frammentazione di habitat, habitat prioritari o habitat di specie ivi presenti;

3. l'impianto di autodemolizione non produce significative emissioni in atmosfera; le uniche emissioni sono rappresentate dai gas di combustione prodotti dall'apparecchiatura usata per la bonifica delle bombole di gas combustibili (GPL e metano); eventuali altre emissioni, di tipo diffuso, sono occasionali e comunque trascurabili soprattutto rispetto a quelle derivanti dall'intenso traffico veicolare, anche pesante, circolante sulla S.P. Marosticana;
4. l'attività di autodemolizione non dà luogo ad alcuno scarico di acque industriali e le acque di dilavamento del piazzale (scoperto) sono integralmente raccolte, trattate e scaricate in pubblica fognatura; soltanto il volume di acque meteoriche eccedente la capacità di accumulo dell'impianto (acque di seconda pioggia comunque trattate) viene scaricato in un fossato; l'entità dello scarico è comunque tale da non poter comportare alcun effetto significativo nei confronti del corpo idrico recettore e men che meno interessare l'ambiente idrico dei siti della rete Natura 2000 considerati;
5. in relazione ai livelli di rumore verificati tramite idonea indagine fonometrica e in considerazione della distanza tra l'impianto di autodemolizione e il sito della rete Natura 2000 più prossimo, non si può avere alcuna variazione significativa del clima acustico all'interno del sito stesso;
6. non è ipotizzabile alcuna variazione di produzione di rifiuti all'interno del sito considerato correlata all'attività della ditta;
7. in considerazione della distanza tra l'impianto e il sito della rete Natura 2000 considerato, non è ipotizzabile alcuna alterazione della luminosità all'interno del sito stesso.

Dichiarazione firmata del professionista

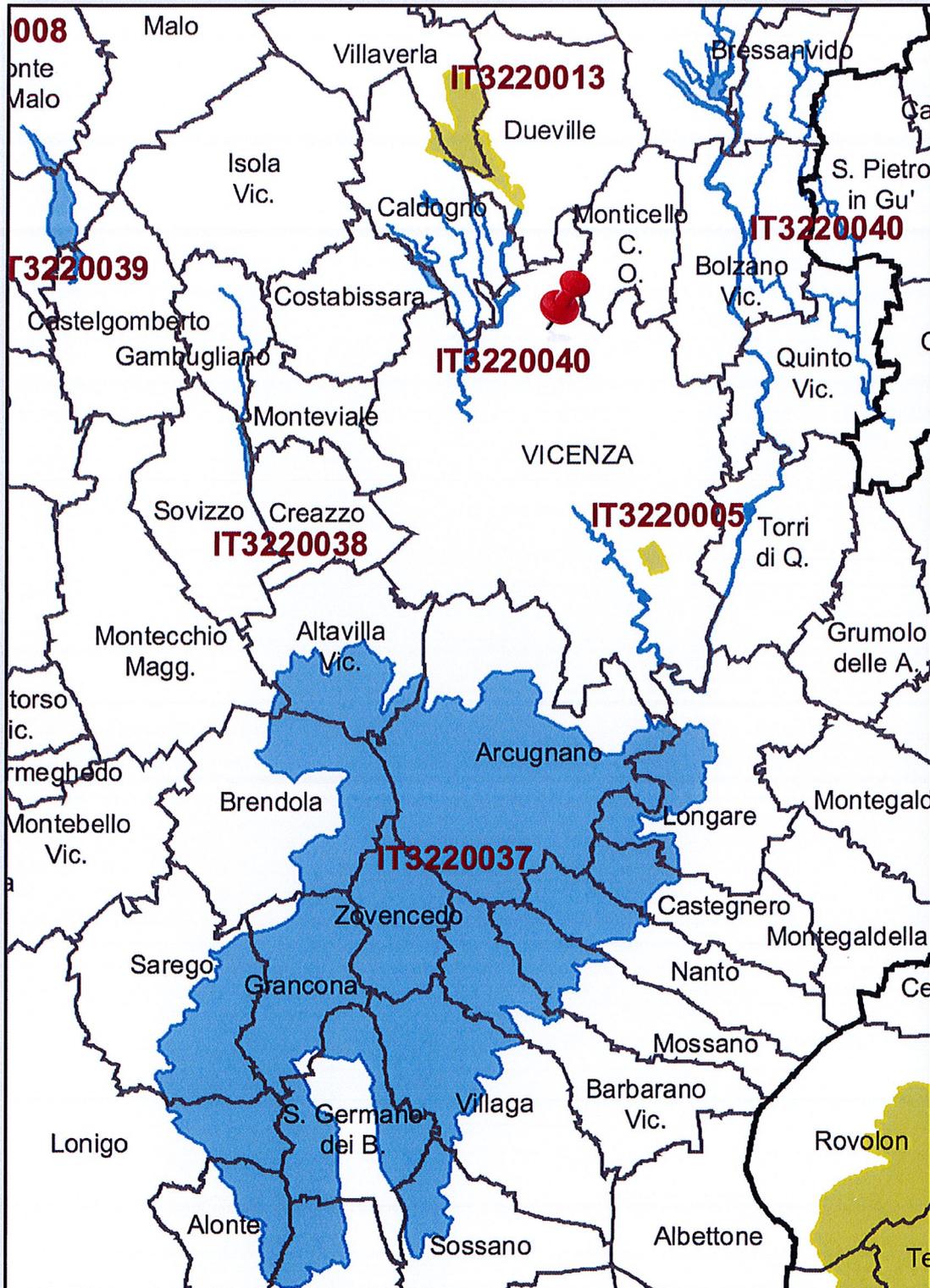
Sulla scorta delle indagini svolte, delle analisi effettuate e delle valutazioni dei possibili effetti, seguendo la procedura indicata nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto (D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017), si dichiara che, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000, relativamente alla prosecuzione dell'attività di *Autodemolizione De Biasi s.r.l.*



Dott. Ing. Ruggero Rigoni

ALLEGATO I

Nella figura che segue vengono evidenziati i limiti del SIC IT 3220040 “Bosco di Dueville e risorgive limitrofe”, del SIC/ZPS IT 3220005 “Ex Cave di Casale” e del SIC IT 3220037 “Colli Berici”. La puntina indica il sito dell’impianto di Autodemolizione De Biasi s.r.l.



ALLEGATO II

BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE

- COMMISSIONE EUROPEA. 1999. *Interpretation manual of European Union habitats. Natura 2000*. European Commission, DG Environment, Eur 15/2; pp. 119.
- COMMISSIONE EUROPEA, DIREZIONE GENERALE AMBIENTE. 2001. *Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa su siti della rete Natura 2000*. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE.
- AGOSTINI A.; (a cura di) 2003 – *Natura 2000 il contributo trentino alla rete europea della biodiversità* – Provincia autonoma di Trento, Assessorato all'ambiente, sport e pari opportunità, Servizio parchi e conservazione della natura, Rovereto (TN), 269 pp.
- DEL FAVERO R. e altri; 2000 - *Biodiversità e indicatori nei tipi forestali del Veneto* - Regione Veneto, Dipartimento per le Foreste e l'Economia Montana, Mestre-Venezia, 335 pp.
- LASEN C.; WILHALM T; 2005 - *Natura 2000 Habitat in Alto Adige*. Ripartizione natura e paesaggio - Provincia autonoma di Bolzano, Bolzano, 190 pp.
- Formulario standard SIC IT 3220040 "*Bosco di Dueville e risorgive limitrofe*".
- Formulario standard SIC/ZPS IT 3220005 "*Ex Cave di Casale*".
- Formulario standard SIC IT 3220037 "*Colli Berici*".
- REGIONE DEL VENETO. ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER IL TERRITORIO. AUTORITÀ RETE NATURA 2000. DIREZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI, 2003. *Rete Natura 2000. Normativa e cartografia di riferimento*. CD-rom.
- SPAGNESI M., ZAMBOTTI L., 2001 – *Raccolta delle norme nazionali e internazionali per la conservazione della fauna e degli habitat* – Quad. Cons. Natura, 1 – Ministero dell'Ambiente - Istituto Nazionale Fauna Selvatica, Modena, 375 pp.
- ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI NELLA PROVINCIA DI VICENZA – Gruppo Vicentino di Studi ornitologici "Nisoria"
- ATLANTE DEGLI ANFIBI E DEI RETTILI DELLA PROVINCIA DI VICENZA – Gruppo di Studi Naturalistici "Nisoria".
- ATLANTE DEI MAMMIFERI DEL VENETO – Società Veneziana di Scienze Naturali
- Banca dati Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura e da Banche dati personali

SITI INTERNET CONSULTATI

- www.regione.veneto.it
- www.provincia.vicenza.it
- www.comune.vicenza.it